

## IV Week-end Maggio dei Monumenti 2010

### Palazzo Spinelli di Tarsia

Piazzetta Tarsia 2

Il Palazzo Spinelli di Tarsia è uno dei palazzi monumentali di Napoli, ubicato in piazzetta Tarsia. Già dal Seicento le fonti parlano di un edificio appartenente agli Spinelli di Tarsia sito in quel luogo. Il palazzo fu eretto, anche se solo parzialmente, su commissione di Ferdinando Vincenzo Spinelli, uomo di lettere e mecenate. La costruzione, come documentato da Carlo Celano, prevedeva la ristrutturazione e l'ingrandimento di un edificio già esistente, riconoscibile nella struttura del corpo di fabbrica principale. Il progetto del Palazzo fu affidato a uno dei più noti architetti napoletani del Settecento, Domenico Antonio Vaccaro. L'edificio, in origine, occupava una vasta zona alle spalle della chiesa di San Domenico in Soriano.

Nella struttura, secondo un disegno assonometrico redatto dallo stesso Vaccaro, si nota un fastoso ingresso che dà accesso a due scenografiche rampe a tenaglia per le carrozze con al centro una scalinata, dopo le quali ci si trovava davanti al primo corpo di fabbrica, che racchiude tre archi a sesto ribassato. Da questo si passa all'ampio cortile rettangolare, dove prospetta il maestoso palazzo elevato, a due piani con pianterreno.

Da questo edificio a tre piani partiva un ampio emiciclo terrazzato e maiolicato, decorato da statue in marmo visibili fino a pochi anni fa, delimitante un cortile sul quale si aprivano tre archi. Attraverso queste aperture si accedeva ai viali che conducevano a dei terrazzamenti sistemati con giardini e fontane, incorniciati da altri edifici. All'interno del Palazzo, oltre alle camere private e ai numerosi saloni, doveva esserci una biblioteca pubblica con una ricca collezione di libri di scienze e strumenti matematici raccolti in una piramide. Con l'estinzione della nobile famiglia degli Spinelli, le strutture furono riviste, nel 1840, dall'architetto Ludovico Villani, su commissione di Giuliano de Fazio che fece realizzare un fabbricato che affaccia su calata Tarsia.

A cura della IX Direzione Centrale – Servizio Programmazione e Progettazione Grandi Eventi – Hanno collaborato le stagiste Conte Antonietta e Vespere Valentina